

Di notevole rilievo è, inoltre, l'indicazione delle spese articolate per funzioni obiettivo, attraverso cui è possibile la valutazione delle finalità ultime che l'istituto intende raggiungere e le relative risorse utilizzate.

In termini globali, il Collegio rileva quanto segue:

L'assegnazione statale ordinaria a favore dell'Istat è stata di L. 240 miliardi. Durante il 1999 è stata inoltre introitata la prima quota del finanziamento del censimento generale dell'agricoltura, pari a L. 30 miliardi. Le entrate complessive provenienti dal bilancio dello Stato ammontano, quindi, a L. 270 miliardi. Le entrate dell'Istituto, considerata la loro tipologia costituita quasi esclusivamente da contributi statali, sono state attribuite ad una sola unità previsionale di base, quella rappresentata dalla Direzione centrale della gestione delle risorse.

Nel corso dell'anno è stato necessario variare alcuni stanziamenti di entrata e di uscita. Il primo elenco di variazioni, predisposto principalmente per le maggiori spese relative alla riconfigurazione del sistema informatico dell'Istituto, prevedeva un disavanzo aggiuntivo di competenza di L. 10.476.160.000 coperto con ulteriore pari prelievo dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1998 di L. 69.519.179.630. Tale avanzo era stato già impiegato, come detto, per il pareggio del bilancio, per L. 31.169.000.000.

Con il 2° elenco, le variazioni sono state di natura compensativa e relative alla stipulazione di contratti con la Commissione delle Comunità europee per progetti di ricerca cofinanziati. Sul primo elenco di variazioni, deliberato dal Consiglio l'8 aprile 1999, il Collegio ha espresso il proprio parere con il verbale n. 1368 del 23/3/1999.

Il secondo elenco di variazioni, per il quale il 12 luglio 1999 il Collegio ha redatto il verbale n. 1.377, è stato deliberato dal Consiglio in data 22 luglio 1999.

Le previsioni iniziali, le variazioni complessive e le previsioni finali vengono di seguito riepilogate:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI COMPLESSIVE	PREVISIONI DEFINITIVE
<u>Entrate:</u>			
Correnti	278.831.000.000	+4.337.654.000	283.168.654.000
Altre entrate	-	0	0
Partite di giro	48.650.000.000	+2.726.682.196	51.376.682.196
TOTALE	327.481.000.000	+7.064.336.196	334.545.336.196
<u>Spese:</u>			
Correnti	303.960.000.000	+7.193.580.005	311.153.580.005
C/Capitale	6.040.000.000	+7.620.233.995	13.660.233.995
Partite di giro	48.650.000.000	+2.726.682.196	51.376.682.196
TOTALE	358.650.000.000	+17.540.496.196	376.190.496.196
Eccedenza delle Spese sulle entrate	31.169.000.000	+10.476.160.000	41.645.160.000

Per effetto della gestione la chiusura dell'esercizio 1999 ha posto in evidenza accertamenti ed impegni che, raffrontati con le previsioni definitive, hanno dato i seguenti risultati:

	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI IMPEGNI	%
ENTRATE	334.545.336.196	332.442.507.502	99,4
SPESE	376.190.496.196	357.480.867.173	95,0
SALDI	-41.645.160.000	-25.038.359.671	—

Il disavanzo finanziario risultante viene analizzato nel prospetto che segue:

	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	DISAVANZO
Parte corrente.	286.480.697.870	300.882.631.238	- 14.401.933.368
Conto Capitale.	0	10.636.426.303	-10.636.426.303
Partite di giro..	45.961.809.632	45.961.809.632	0
TOTALE	332.442.507.502	357.480.867.173	- 25.038.359.671

Il miglioramento della situazione finanziaria al 31 dicembre 1999, evidenziatosi con un minore saldo passivo rispetto alle previsioni definitive, di L.16.606.800.329, è stato conseguito con economie generalizzate sulla quasi totalità dei capitoli di uscita. Le economie di bilancio derivanti da minori impegni rispetto alle previsioni, dovute anche a slittamenti della realizzazione di programmi all'anno corrente, sono state conseguite principalmente sui seguenti capitoli di uscita:

- Capitolo 1.20.11 "Formazione e aggiornamento del personale" per L. 853.503.840 per minor numero di corsi di formazione effettuati;
- Capitolo 1.20.40 "Oneri per buoni pasto" per L. 472.627.069;
- Capitolo 1.20.80 "Borse di studio" per L. 535.335.182;
- Capitolo 1.20.90 "Imposta regionale sulle attività produttive" per L. 916.960.000;
- Capitolo 1.30.10 "Manutenzioni e riparazioni" per L. 642.158.124, a seguito di riformulazione del programma di manutenzioni dei locali ed impianti in locazione, nonché di elaboratori e di altre apparecchiature informatiche;
- Capitolo 1.30.20 "Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo" per L. 1.164.446.311 per lo slittamento all'anno 2000 dell'acquisizione di parte del software programmato nell'anno 1999, nonché per altre economie sull'acquisto di carta ed altro materiale di consumo.
- Capitolo 1.30.30 "Utenze" per L. 406.695.849, per minori utilizzo delle utenze.
- Capitolo 1.30.21 "Spese per la formazione di personale di Enti del Sistan" per L. 255.947.150 per rinvio agli anni successivi dei corsi programmati.
- Capitolo 1.30.50 "Locazioni e noleggi" per L.565.867.040 .
- Capitolo 1.30.70 "Spese per pulizia e vigilanza" per L. 482.611.379, per economie sui contratti.
- Capitolo 1.30.31 "Spese di pubblicità" per L. 363.742.600, per minori utilizzi dei canali pubblicitari programmati.
- Capitolo 1.40.10 "Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati" per L.846.730.594.
- Capitolo 1.40.30 "Spese di stampa" per L. 402.202.441;
- Capitolo 1.60.60 "Imposte, tasse e tributi vari" per L. 461.439.500.

Sui capitoli relativi all'acquisto di beni patrimoniali si sono avute economie per L.

1.937.551.707 dovute soprattutto allo slittamento dell'acquisto di apparecchiature informatiche all'anno 2000. Inoltre, sul capitolo 8.30.20 relativo al fondo per la riassegnazione dei residui perenti, è stato utilizzato un importo pari a L. 913.744.015, con una conseguente economia di L. 1.086.255.985, rispetto allo stanziamento di bilancio di L. 2 miliardi.

In sintesi, i dati del consuntivo a gestione ultimata si riassumono come segue:

CONTO DELLA COMPETENZA

A - ENTRATE ACCERTATE

TITOLI	ACCERTAMENTI
Parte corrente.....	L. 286.480.697.870
Altre entrate.....	L. 0
	<u>L. 286.480.697.870</u>
Partite di giro	<u>L. 45.961.809.632</u>
TOTALE	<u>L. 332.442.507.502</u>

La fonte principale di entrata è costituita dall'assegnazione statale di L. 270 miliardi, comprensiva della prima quota per la realizzazione dei Censimenti generali di L. 30 miliardi ; le altre fonti di entrata riguardano principalmente: contratti attivi con amministrazioni statali e con Enti nazionali ed internazionali per indagini e rilevazioni statistiche per L. 8.445.201.075; contributi alle indagini da parte di enti vari per L.4.172.247.062; proventi derivanti dalla vendita di dati statistici e pubblicazioni per L. 2.244.909.209; recuperi di somme dovute all'Ente per emolumenti al personale comandato, parcelle di missioni negative, riscatto buonuscita, conguaglio negativo di fine rapporto, ecc. per L. 1.442.100.773; altri proventi per L. 142.536.546; interessi attivi e locazione di immobili per L. 33.703.205.

Le entrate proprie propriamente dette ammontano quindi a L. 15.038.585.112 e rappresentano il 5,3% del totale.

La tipologia delle entrate (escluse le partite di giro), secondo la fonte di provenienza, si riassume come segue:

	ANNO 1998	%	ANNO 1999	%
a) Assegnazioni dello Stato.....	243.000.000.000	96,7	270.000.000.000	94,2
b) Entrate proprie, altre entrate e recuperi vari.	9.952.395.700	3,3	16.480.697.870	5,8
TOTALE	252.952.395.700	100,0	286.480.697.870	100,0

Il confronto con l'anno precedente evidenzia un incremento delle entrate statali, relativo sia all'assegnazione statale per le statistiche correnti (+ L. 25 miliardi rispetto all'anno 1998) sia alla presenza dell'assegnazione di L. 30 miliardi per il censimento generale dell'agricoltura. Un notevole incremento rispetto al 1998 si è verificato anche per le entrate proprie, soprattutto per l'importo relativo ai contratti con enti nazionali ed internazionali per progetti statistici cofinanziati.

* * * * *

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi derivanti dalla gestione di competenza dell'esercizio 1999 ammontano a L. 8.601.395.720, così determinati:

Totale accertamenti	L. 332.442.507.502
Totale riscossioni	<u>L. 323.841.111.782</u>
Residui attivi	<u>L. 8.601.395.720</u>

L'importo dei residui attivi derivanti dalla gestione di competenza è dovuto principalmente ai proventi derivanti da contratti attivi di collaborazione e contributi di Enti nazionali ed internazionali (L. 7.076.140.441); alla fornitura di dati statistici (L. 238.570.451); a vendita di pubblicazioni (Lire 252.506.534); alle partite di giro (L. 870.346.305).

B - SPESE IMPEGNATE

	IMPEGNI
Parte corrente	L. 300.882.631.238
Conto capitale.....	<u>L. 10.636.426.303</u>
	L. 311.519.057.541
Partite di giro.....	<u>L. 45.961.809.632</u>
TOTALE	<u>L. 357.480.867.173</u>

La composizione percentuale delle spese impegnate, escluse le partite di giro, è rappresentata come segue:

DESCRIZIONE	IMPORTO (lire)	%
a) Organi Istituto.....	1.785.140.133	0,5
b) Personale	171.905.435.526	55,2
c) Beni e servizi	51.748.335.524	16,6
d) Raccolta e diffusione dati	35.994.984.832	11,6
e) Oneri finanziari e tributari	547.563.806	0,2
f) Spese non classificabili	46.383.148	..
g) Diffusione.....	718.986.325	0,2
h) Interventi.....	28.139.999.986	9,0
i) Buonuscita	9.995.801.958	3,2
l) Acquisizione di beni durevoli	10.636.426.303	3,4
TOTALE.....	311.519.057.541	100,0

Dai dati esposti risulta una incidenza degli oneri per il personale del 55,2%, a cui si aggiunge il 3,2% per la buonuscita al personale cessato dal servizio; in minor misura si rilevano tutte le altre spese: per l'acquisizione di beni di consumo e servizi il 16,6 %; per il censimento generale

dell'agricoltura il 9%; per la raccolta e diffusione dei dati statistici l' 11,6%.

Il Collegio rileva che, relativamente ad alcune categorie di spesa, quali, ad esempio, le spese per l'acquisizione di beni e servizi, per missioni in Italia, per pubblicità e per acquisto macchinari l'economista può disporre, con provvedimento autorizzativo del Presidente Istat, piccole spese derivanti da necessità contingenti. A partire dal 1997 questa facoltà è stata estesa anche al Direttore Generale, ai Direttori Centrali ed ai Dirigenti di Dipartimento. Per queste ultime macrostrutture, a fronte di una previsione totale di L. 638.500.000, sono state sostenute spese per L.300.703.765, pari al 47,10%.

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi provenienti dalla gestione di competenza dell'anno 1999 assommano a lire 97.991.478.554, quale risultato differenziale tra:

Totale impegnato.....	L. 357.480.867.173
Totale pagato.....	<u>L. 259.489.388.619</u>
Residui passivi	<u>L. 97.991.478.554</u>

Le quote più consistenti, costituite da spese le cui procedure di pagamento non risultano ancora definite alla fine dell'anno, sono relative a: spese relative ai censimenti (L. 28.139.999.986) per la quota relativa alle spese per il censimento generale dell'Agricoltura impegnata totalmente alla fine del 1999, secondo quanto espressamente stabilito nell'art. 13 comma 7 del Regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Istituto; personale (Lire 12.759.137.259); raccolta ed elaborazione di dati (L. 21.209.569.622), la cui categoria comprende il capitolo relativo alle indagini statistiche (L. 16.390.910.655), quello relativo ai progetti finalizzati finanziati (L. 1.635.974.368) ed il capitolo delle spese di stampa (L. 3.182.684.599); acquisizione di beni e servizi (L.22.768.834.071), i cui importi più rilevanti riguardano le manutenzioni e riparazioni varie (L. 3.280.456.347), l'acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo (L. 11.075.894.340), nonché le spese di pubblicità (L.2.680.353.985).

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E CONTO GENERALE DEI RESIDUI

La gestione dei residui dell'anno 1999 e precedenti si espone nei seguenti risultati:

a) + Residui attivi all'1/1/1999	L. 22.499.304.945
- Variazioni negative intervenute nel corso dell'anno	L. 944.554.804
- Riscossioni	<u>L. 7.592.228.503</u>
= Consistenza al 31/12/1999	<u>L. 13.962.521.638</u>
 b) + Residui passivi all'1/1/1999	L. 181.593.217.137
- Variazioni per economie realizzate e per perenzione amministrativa	L. 8.443.497.144
- Pagamenti.....	<u>L. 53.751.568.704</u>
= Consistenza al 31/12/1999	<u>L. 119.398.151.289</u>

Pertanto, il conto dei residui al 31/12/1999, nel suo complesso, si riassume così:

RESIDUI ATTIVI

- di pertinenza dell'anno finanziario 1998 e precedenti	L. 13.962.521.638
- derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 1999.....	<u>L. 8.601.395.720</u>
Consistenza complessiva	<u>L. 22.563.917.358</u>

RESIDUI PASSIVI

- di pertinenza dell'anno finanziario 1998 e precedenti	L. 119.398.151.289
- derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 1999.....	<u>L. 97.991.478.554</u>
Consistenza complessiva	<u>L. 217.389.629.843</u>

Fermo restando quanto già evidenziato per la gestione 1999, la maggior parte dei residui attivi relativi agli anni 1998 e precedenti si riferisce ai proventi derivanti da contratti e convenzioni

con Enti nazionali ed internazionali per indagini statistiche occasionali (L. 8.397.897.093). Inoltre residui attivi derivano dalla vendita di dati statistici (L. 668.560.116) e di pubblicazioni (Lire 574.283.199), nonché dal recupero di spese già imputate a capitoli di parte corrente (Lire 1.457.735.321), che riguardano quasi esclusivamente rimborsi di somme all'Istat per personale comandato presso altre amministrazioni pubbliche.

Tra i residui passivi degli esercizi 1998 e precedenti, gli importi di maggior rilievo si riferiscono alle spese per il 13° Censimento generale della Popolazione, dell'Industria e del Commercio (L. 31.048.109.187), per il 4° Censimento generale dell'Agricoltura (L. 3.236.659.776), nonché per l'effettuazione del censimento intermedio dell'industria e dei servizi (L. 45.185.510.919).

La restante somma dei residui degli esercizi 1998 e precedenti risulta impegnata in spese per indagini e rilevazioni statistiche (L.4.865.254.467); spese per il personale in attività (Lire 4.319.354.610), a seguito di giudicati amministrativi; l'importo comprende, oltre agli stipendi ed altri assegni fissi (L. 1.466.105.445), anche le spese per la formazione e l'aggiornamento del personale (L. 1.137.687.459), gli oneri previdenziali ed assistenziali (L. 311.244.703) e le spese per missioni (L. 456.861.634); spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi (L. 8.528.179.048), che comprendono le spese per manutenzioni e riparazioni varie, per l'acquisto di software e altri materiali di consumo, per utenze, per pubblicità, per locazioni e noleggi, per la stampa, per la pulizia e la vigilanza delle sedi Istat, per consulenze varie, ecc.

La gestione dei residui passivi, derivanti dagli esercizi 1998 e precedenti, ha dato luogo ad una riduzione degli stessi per L. 53.751.568.704, per pagamenti effettuati nel corso dell'anno, e ad economie e cancellazioni per perenzione amministrativa per L. 8.443.497.144, come riferito nel verbale di questo Collegio n. 1.389 del 7 marzo 2000.

* * * * *

La situazione complessiva dei residui passivi, dell'esercizio 1999 e precedenti evidenzia un aumento della consistenza dei medesimi rispetto all'anno precedente, pari a L. 35.796.412.706; le quote più rilevanti si riferiscono alle spese relative ai Censimenti, che ammontano a L.107.610.279.868; esse comprendono le somme ancora da pagare relative all'esecuzione del

Censimento intermedio dell'industria e dei servizi (L.45.185.510.919), e agli importi residui relativi ai censimenti generali della popolazione (L. 31.048.109.187) e dell'agricoltura (L. 31.376.659.762). Inoltre si rilevano gli importi relativi alle spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici, per Lire 30.621.178.704 che comprendono sia i residui relativi alle indagini statistiche (L. 21.256.165.122), sia quelli relativi alle spese per progetti finalizzati (L. 5.033.600.493) e alle spese di stampa (L. 4.331.413.089). Nella categoria delle spese per l'acquisizione di beni e servizi, in cui l'importo totale dei residui risulta di L. 31.297.013.119, la quota più consistente è rappresentata dalle spese per l'acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo, con un totale residuo di L. 15.489.702.015. Seguono poi le spese di manutenzione e riparazione di locali e impianti (di proprietà e in locazione) nonché di elaboratori, per un totale di lire 3.604.826.983; le spese per utenze varie (energia elettrica, spese postali e telegrafiche, riscaldamento e acqua) per L. 2.773.153.692.

I residui delle spese in c/capitale ammontano a L. 21.569.285.203. L'entità della somma è dovuta principalmente al capitolo relativo all'acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche (L. 18.786.664.243). Il capitolo delle indennità di buonuscita al personale, inserito nelle spese per trattamenti di quiescenza, riporta un totale di L. 7.416.259.337, per dipendenti cessati volontariamente dal servizio nell'ultimo periodo dell'anno 1999, che verranno pagati nel corso dell'anno 2000, a seguito di quanto disposto nel D.L. 79/97 convertito in Legge 140/97. Infine, i residui relativi alle partite di giro assommano a lire 705.877.681.

C A S S A

Per ciò che riguarda le operazioni di cassa e la rispondenza con gli estratti conto al 31 dicembre 1999 dell'ammontare dei depositi esistenti presso gli Istituti di credito, il Collegio, nel richiamare il proprio verbale n. 1387 del 17 febbraio 2000 riporta la seguente situazione:

- Risultanze delle scritture contabili della Ragioneria	L. 246.668.969.642
- Risultanze dall'E/c della Tesoreria C/ n. 13019/5	<u>L. 246.661.844.054</u>
Differenza.....	<u>L. + 7.125.588</u>

Dal raffronto tra il saldo attivo di cassa della contabilità (L. 246.668.969.642) con la disponibilità complessiva quale risulta dall'estratto conto della Tesoreria provinciale (Lire 246.661.844.054) emerge una minore disponibilità di L. 7.125.588.

Tale differenza è stata accertata in dipendenza della seguente situazione riferita al conto 13019/5, Tesoreria Provinciale dello Stato:

- Giroconti di accredito del 29-30 e 31 dicembre 1999
non registrati dalla Tesoreria per un totale di..... L. - 7.125.588

che costituisce una minore disponibilità sul c/c .

Tenuto conto delle suddette risultanze, il saldo di cassa della contabilità corrisponde, pertanto, con la disponibilità esistente in Tesoreria.

Il saldo della contabilità al 31 dicembre 1999 di L. 246.668.969.642 trova altresì riscontro nel saldo di cassa alla predetta data:

Fondo di cassa all'1/1/1999	L. 228.476.586.680
- Totale pagamenti (1999)	L. 331.433.340.285
+ Totale riscossioni (1999)	<u>L. 313.240.957.323</u>
Saldo di cassa al 31/12/1999	<u>L. 246.668.969.642</u>

Il Collegio prende atto che al 31 dicembre 1999, presso l'Amministrazione postale sul c/c n. 619007 esiste un saldo di lire 169.535.189, da trasferire e contabilizzare, che porta il saldo effettivo di cassa alla fine dell'anno a L. 246.838.504.831.

SITUAZIONE FINANZIARIA

L'avanzo di amministrazione, accertato alla chiusura dell'esercizio, assomma a Lire 52.012.792.346, così costituito:

- Disponibilità di cassa al 31/12/1999 L. 246.838.504.831

(+) Residui attivi:

- Anno finanziario 1998 e precedenti L. 13.962.521.638

- Anno finanziario 1999 L. 8.601.395.720 L. 22.563.917.358

(-) Residui passivi:

- Anno finanziario 1998 e precedenti L. 119.398.151.289

- Anno finanziario 1999..... L. 97.991.478.554 L. 217.389.629.843

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO AL 31/12/1999 ... L. 52.012.792.346

Dell'indicato avanzo sono stati già destinati alla copertura del disavanzo di competenza dell'anno 2000 L. 33.700.000.000; pertanto rimane a disposizione, per le necessità di bilancio, la somma residua di L. 18.312.792.346.

PATRIMONIO

Il Collegio riassume, nel prospetto che segue, il conto patrimoniale esposto dettagliatamente nelle tavole esplicative del rendiconto.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consistenza al 31/12/1998	Consistenza al 31/12/1999	Varianzioni Nette
ATTIVO:			
Contabilità spec.le presso la Tesoreria Prov.le dello Stato e c/c bancari e posta- li.....	228.613.091.822	246.838.504.831	18.225.413.009
Importo a memoria destinato alla costruzione di alloggi per il personale.....	204.723.454	204.723.454	-
Residui attivi.....	22.499.304.945	22.563.917.358	64.612.413
Immobili.....	1.607.185.892	1.607.185.892	-
Beni mobili.....	44.777.659.059	51.362.971.188	6.585.312.129
Titoli e partecipazioni.....	200.000.000	200.000.000	-
Pubblicaz. destinate alla vendita	2.509.716.604	2.131.648.167	- 378.068.437
Valore beni mobili in corso di acquisizione.....	17.303.114.706	21.227.909.148	3.924.794.442
TOTALE ATTIVO.....	317.714.796.482	346.136.860.038	- 28.422.063.556
PASSIVO:			
Residui passivi.....	181.593.217.137	217.389.629.843	35.796.412.706
Fondo ammortamento mobili macchine e attrezzi.....	21.694.327.239	25.263.697.565	3.569.370.326
Importo a memoria destinato alle finalità di cui all'art. 21 del DPR 17/1/1959 n. 2, mo- dificato dalla legge 27/4/1962 n. 231.....	204.723.454	204.723.454	-
Indennità di buonuscita al pers..	131.401.403.279	132.612.442.490	- 1.211.039.211
TOTALE PASSIVO.....	334.893.671.109	375.470.493.352	40.576.822.243
NETTO PATRIMONIALE	- 17.178.874.627	- 29.333.633.314	- 12.154.758.687

Dal confronto delle sopraindicate cifre risulta un peggioramento patrimoniale di Lire 12.154.758.687, dovuto soprattutto alla riduzione dell'avanzo di amministrazione (Lire 17.506.387.284), nonché all'aumento dei residui passivi (L. 35.796.412.706).

INDENNITA' DI BUONUSCITA AL PERSONALE.

Per quanto riguarda la buonuscita al personale, l'ammontare delle buonuscite pagate nel 1999 risulta di L. 13.146.427.877 per competenza e residui a fronte di L. 16.208.022.037 corrisposte nel precedente esercizio.

Dall'esame della Tav. 46 del consuntivo (Passività dello Stato patrimoniale) risulta che l'importo delle indennità di buonuscita maturate dal personale in attività di servizio al 31 dicembre 1999 è di L. 132.612.442.490, a fronte del quale non risultano accantonamenti precostituiti presso l'Ente (cft. Tavola n. 46 del consuntivo).

Tanto premesso il Collegio, svolti i dovuti adempimenti amministrativo-contabili, di cui ai verbali in atti, ha verificato la concordanza della consistenza dei saldi contabili con le disponibilità di cassa, di tesoreria e dei c/c intrattenuti con la Banca Nazionale del Lavoro e con l'Amministrazione postale.

Il Collegio ha accertato che i dati del rendiconto in esame trovano rispondenza nelle scritture contabili dell'Istituto. Il risultato della gestione evidenzia un avanzo di amministrazione di L. 52.012.792.346. L'avanzo complessivo è stato già utilizzato in parte per L. 33.700.000.000 per ottenere il necessario pareggio del preventivo dell'anno 2000.

* * * * *

Anche per l'anno 1999, l'Ente in ossequio alla disposizione dell'art. 65 del d. l.vo 3 febbraio 1993, n. 29, ha predisposto ed allegato al consuntivo il "Conto annuale", nella prevista prospettazione voluta dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica.

Dal conto annuale si rileva che la consistenza iniziale del personale di n. 2.379 di cui n. 1.139 maschi e n. 1.240 femmine, ha subito nel corso dell'anno un decremento di 161 unità per cessazioni ed un incremento di 151 unità per nuovi accessi, portandosi a fine anno ad una consistenza di n. 2.369 unità di cui 1.122 maschi e 1.247 femmine. Nel totale del personale in servizio non sono

comprese due unità di personale esterno comandato presso l'Istituto.

La spesa erogata, in migliaia di lire, per la globalità del personale assomma a lire 172.101.831 come appresso specificato:

- Competenze fisse	L. 99.722.740
- Competenze accessorie	L. 16.409.261
- Buonuscite al personale cessato	L. 13.146.428
- Contributi a carico dell'amministrazione	L. 40.240.413
- Spese per indennità di missione	L. 2.582.989
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	<u>L. 172.101.831</u>

a cui occorre aggiungere, per una valutazione più completa, anche la spesa - sempre in migliaia di lire - per la formazione del personale (L. 682.411) ; per buoni pasto (L. 2.701.409); per equo indennizzo (L. 8.673); per il benessere del personale (L. 1.107.372) e per borse di studio (Lire 375.574).

Infine il Collegio, restando in tema di dati consuntivi, informa che la propria attività presso l'Istat nell'anno 1999, si è concretata in n. 22 riunioni, con trattazione, esame, riscontro e valutazioni attinenti principalmente ai seguenti argomenti o temi: Bilancio 2000; n. 2 provvedimenti di variazione al bilancio 1999; consuntivo 1998; verifiche di cassa; liquidazione e pagamento spese; gare e appalti; contenziosi vari; esame di deliberazioni assunte dagli Organi competenti dell'Istat.

Il Collegio, inoltre, ha partecipato alle riunioni del Consiglio ed ha dato, ove richiesto, la sua collaborazione ai dibattiti.

Con le suestese considerazioni, il Collegio esprime l'avviso che il consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 1999 possa essere deliberato dal Consiglio ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, formulando giudizio di regolarità nei limiti risultanti dalle considerazioni che precedono e con le osservazioni formulate con i verbali redatti nel corso dell'anno 1999.

Perché consti è stato redatto il presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI CONTI

F.to Emidio Frascione

Domenico Labruna

Massimo Pensato

PAGINA BIANCA